

LA RASSEGNA TEATRALE "CITTÀ DI SOMMA VESUVIANA" VUOLE AVVICINARE I GIOVANI ALLA CULTURA TEATRALE DEL TERRITORIO LOCALE E REGIONALE

III Edizione del "Premio Biagio Auricchio"



La presentazione dell'evento

Annunziata Menna

Si sta svolgendo in questa settimana a Somma Vesuviana la III Edizione della Rassegna teatrale "Città di Somma Vesuviana" - Premio Biagio Auricchio. Al preside e fondatore dell'Istituto Montessori scomparso dieci anni fa è dedicato il premio del pubblico in memoria dell'impegno che investì nella creazione di un laboratorio di arte teatrale per gli alunni della sua scuola. Alla conferenza stampa di apertura, notevole il contributo del preside dell'istituto Alessandro Scognamiglio, che ha sottolineato la necessità di consolidare la tradizione e di educare i giovani al ricordo, come patrimonio culturale

locale. La rassegna promossa dalla Vesuvia Pro Loco con il patrocinio del Comune di Somma Vesuviana, Assessorato allo Spettacolo, ha proprio lo scopo di avvicinare i giovani alle tradizioni del passato. S'intende, quindi, fare riferimento al teatro come strumento di diffusione dei valori culturali locali e regionali. Gli spettacoli saranno in scena al 1° Circolo Didattico "R. Arfè", Plesso Casamale, nella naturalistica cornice offerta dalla collocazione dell'istituto. Il ricavato della Rassegna sarà devoluto in favore della Croce Rossa Italiana sezione di Somma Vesuviana.

Un evento che coinvolge le istituzioni locali ma anche le diverse compagnie teatrali itineranti sul territorio campano. Già presentate le rappresentazioni "La Fortuna con la Effe maiuscola" di E. De Filippo a cura della compagnia "G.A.D. Radici" di San Vitaliano per la regia di G. D'Alessandro e "Vieni avanti, cretino!" di Luciano Salce interpretato dal gruppo "Ci siamo anche noi" di Melito per la regia di D. Arichiello. Il prossimo 22 giugno, invece sarà la compagnia "Summa Villa" di Somma Vesuviana a presentare "Mpriesteme a mugliereta" di G.e O. Di Maio per la regia di Maria Acanfora.

Il premio intende valorizzare l'attività teatrale e risponde all'esigenza fondamentale di educare alla cultura del territorio. In questa logica si vuole contribuire a sensibilizzare lo sviluppo delle capacità espressive, gestuali e verbali attraverso un percorso di lettura e riscoperta delle possibilità linguistiche e comunicative.

Alla conferenza stampa l'assessore allo Spettacolo Lello D'Avino si dice soddisfatto dell'iniziativa spiegando che le compagnie teatrali portano una ventata di allegria, distogliendo dai problemi del quotidiano e soprattutto avvicinando i giovani alle tradizioni del passato. Il Sindaco Raffaele Allocca precisa che eventi hanno lo scopo di stimolare i giovani le loro tendenze in senso artistico: una vocazione che Somma possiede intrinseca. Il sindaco Allocca conclude «Biagio Auricchio rimane un punto di riferimento per la nostra cittadina».